



Mori, 14 aprile 2017

COMUNE  
di Mori  
Prot.N.  
201700007673  
14-04-17 10:48  
c\_1728



Preg.mo Signore  
**BERTOLINI NICOLA**  
Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle  
[consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it)

Preg.mo Signore  
**COLPO RENZO**  
Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle  
[consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it)

**Oggetto: risposta ad interrogazione "Attività svolte dall'addetto stampa" rif. ns. prot. n. 5731.**

In merito alle domande formulate:

- riguardo all'art.4

Punto c Attraverso il lavoro con il tavolo della comunicazione sono state segnalate e raccolte una serie di segnalazioni circa inesattezze e mancanze sul portale. Grazie anche ad una stretta collaborazione col personale comunale, tutti gli errori segnalati sono stati corretti oppure sono stati apportati nuovi contenuti laddove questi erano assenti. Una nuova sezione è invece stata creata appositamente per la pubblicazione dei comunicati stampa: 103 per il 2016 e 18 per il 2017 (rilevazione del 20 marzo).

Punto d La press list è semplicemente la lista di testate o redazioni giornalistiche cui il professionista fa riferimento quando deve diffondere notizie. Vista la sua lunga esperienza, il professionista era già in possesso di una articolata ed efficace press list, che è stata ulteriormente affinata al momento dell'incarico per il Comune di Mori e che è oggetto di costante aggiornamento da parte del professionista stesso.

Punto e Incontri e conferenze stampa

- a. Presentazione della Festa di primavera e Biosportivando;
- b. Presentazione del nuovo direttivo del Consorzio Centriamo Mori
- c. Presenza al premio per lo sport
- d. Presenza all'incontro tra i sindaci di Mori, Brentonico e Ronzo - Chienis per la questione della guardia medica, con redazione di comunicato stampa congiunto
- e. Incontro con la redazione de l'Adige assieme al sindaco per la replica a un articolo che gettava ingiusto discredito sull'amministrazione comunale

Punto f Difficile quantificare quante interviste con radio e tv siano state organizzate: molte redazioni fanno riferimento al professionista per concordare appuntamenti con il sindaco, altri, vista la disponibilità del sindaco stesso, si rivolgono direttamente a lui. In diverse occasioni il professionista ha fatto da anello di congiunzione tra le redazioni e gli organi amministrativi; questo tipo di attività si sostanzia di fatto in contatti telefonici che non sono stati annotati uno per uno. Si può in compenso affermare con sicurezza che il professionista è stato disponibile sempre, anche nei giorni festivi e anche in orari molto distanti da quelli di ufficio.

Punto g Il professionista, in alcuni casi, ha redatto alcuni testi per ordine e conto degli amministratori pubblici e tali testi possono essere finiti in comunicati stampa o in documenti ufficiali, così come in discorsi pubblici. In ogni caso, tali testi sono sempre stati visti dal diretto interessato o dalla diretta interessata. Si tratta di un'attività di routine, che non è oggetto di numerazione da parte del professionista: è infatti parte quasi sempre strumentale di un più ampio lavoro il cui esito finale è quasi sempre un comunicato stampa.

Punto h Anche in questo caso non c'è un conteggio preciso: sicuramente ha presenziato a tutte le sedute di giunta salvo quelle (4 o 5 in tutto) alle quali la giunta stessa ha decretato di non avere notizie da comunicare. Rispetto agli altri eventi, vale quanto detto sopra: la presenza fisica in determinate situazioni è parte routinaria del lavoro e non viene "conteggiata", essendo semplicemente strumentale alla produzione dei comunicati.

Punto i La divulgazione dei comunicati stampa sul portale è iniziata ad agosto perché, ad agosto, dal Consorzio dei comuni trentini è stata assegnata una password in uso al professionista. Non c'è stato alcun problema e le iniziative comunicate sono esattamente quelle che si vedono pubblicate sul sito, alla voce comunicati stampa (121 comunicati al 20 marzo 2017)

Punto j Alla scadenza del primo semestre è stato fornito un cd con fotografie. Sulla quantità si può rispondere in diversi modi: il cd conteneva 10 "cartellette"; oppure si può dire che il cd conteneva 85 files. In termini di ingombri informatici, si parla invece di 248 megabyte.

Punto k L'addetto stampa ha partecipato a tutti gli incontri del tavolo comunicazione

Punto n La produzione del Mori informa Mori si è temporaneamente interrotta nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Il rapido evolversi della situazione inerente la costruzione del vallo tomo era incompatibile con i tempi di produzione, stampa e diffusione del notiziario, pari ad almeno 20-30 giorni dal momento in cui tutti i materiali sono stati raccolti. Un tale lasso di tempo avrebbe reso inevitabilmente obsoleto l'articolo sul vallo tomo e – allo stesso modo – i contributi scritti dei capigruppo sulla vicenda. Nei primi mesi di gennaio la bozza del giornalino era infatti pronta (dopo aver dovuto essere sospesa per tutto il periodo di campagna referendaria, quindi l'autunno) per essere condivisa dal tavolo comunicazione ma, visto l'evolversi delle vicende, credo che sia stato apprezzato l'aver sospeso la stampa: i contributi infatti proposti nella prima bozza risultavano superati da nuovi elementi. Ritengo di aver fatto una scelta rispettosa di tutte le parti politiche: se fosse infatti uscito così come era stato messo in bozza il giornalino alcune posizioni politiche sarebbero state parecchio distanti da quelle espresse successivamente, se non nel merito sicuramente nella soluzione proposta. L'ho ritenuta una scelta rispettosa per le posizioni politiche in uno scenario in continuo mutamento per il tema di attualità scelto.

I tre numeri non sono stati prodotti in quanto i fondi sui capitoli non erano sufficienti per coprire le spese se non per un solo numero. Con il tavolo comunicazione si era già iniziato a condividere l'opportunità di modificare la modalità sia di produzione sia di distribuzione del giornalino proprio per rispondere a nuove e mutate esigenze comunicative e quindi si presumeva di trasformare le pagine del giornalino come è ora in una produzione più frequente e meno corposa. Non si è riusciti a realizzare tale modifica nel corso del 2016, si lavorerà a questo nel corso del 2017 in condivisione con il tavolo, come è sempre avvenuto.

- In merito all'art.5:

Punto a Vedi punto e sopra

Punto b sì e in realtà è stato presente molto più spesso: pur saltando, come detto sopra, 4 o 5 sedute (su indicazione della giunta stessa) è poi stato spesso presente in comune per confronti sia con gli organi politici sia con gli organi amministrativi, sicuramente in misura superiore quindi ad 1 volta alla settimana.

Punto e È stata consegnata la relazione semestrale il 3 novembre 2016 ed è disponibile come da regolamento con un accesso agli atti.

- 1 La commissione per il bando di concorso era costituita da due membri interni (segretario comunale e vicesegretario comunale?) e un esterno presidente della commissione stessa, Fabrizio Franchi, presidente dell'Ordine dei giornalisti per il Trentino - Alto Adige
- 2 Il prossimo incontro del tavolo comunicazione sarà calendarizzato non appena sarà pronta la bozza del numero, ora in fase di lavorazione (presumibile fine aprile 2017)
- 3 Presumibilmente tra aprile e maggio.
- 4 Dal 2010 sono state realizzate e distribuite 10 copie.
- 5 Dal 2010 ad oggi la stampa e distribuzione del Mori Informa Mori è costata 30.181,57 euro iva compresa
- 6 Il tavolo comunicazione non si è più ritrovato per valutare la bozza del numero per i motivi spiegati al punto n sopra che si riportano nuovamente: la produzione del Mori informa Mori si è temporaneamente interrotta nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Il rapido evolversi della situazione inerente la costruzione del vallo tomo era incompatibile con i tempi di produzione, stampa e diffusione del notiziario, pari ad almeno 20-30 giorni dal momento in cui tutti i materiali sono stati raccolti. Un tale lasso di tempo avrebbe reso inevitabilmente obsoleto l'articolo sul vallo tomo e – allo stesso modo – i contributi scritti dei capigruppo sulla vicenda. Nei primi mesi di gennaio la bozza del giornalino era infatti pronta (dopo aver dovuto essere sospesa per tutto il periodo di campagna referendaria, quindi l'autunno) per essere condivisa dal tavolo comunicazione ma, visto l'evolversi delle vicende, credo che sia stato apprezzato l'aver sospeso la stampa: i contributi infatti proposti nella prima bozza risultavano superati da nuovi elementi. Ritengo di aver fatto una scelta rispettosa di tutte le parti politiche: se fosse infatti uscito così come era stato messo in bozza il giornalino alcune posizioni politiche sarebbero state parecchio distanti da quelle espresse successivamente, se non nel merito sicuramente nella soluzione proposta. L'ho ritenuta una scelta rispettosa per le posizioni politiche in uno scenario in

continuo mutamento per il tema di attualità scelto.

Nel merito del tavolo però vale la pena fare una riflessione: i tavoli di partecipazione sono nati con l'idea di stabilire modalità operative di lavoro e di condivisione allargate ai cittadini e comunque per attivare risorse dei partiti o movimenti o liste civiche anche esterne al consiglio comunale, attivando competenze specifiche. In questo senso il tavolo ha alla sua base, se pur non formalizzata, una regola di comportamento e rispetto di tutti i suoi membri. Nel periodo che identifico tra l'autunno 2016 e marzo 2017 sono avvenuti molteplici fatti, esterni al tavolo, che però hanno coinvolto membri del tavolo stesso: uno di essi ha partecipato all'occupazione dell'ufficio del sindaco e alla protesta in consiglio comunale in cui è stata gettata terra (non da lui). Il consigliere di minoranza che partecipa al tavolo ha giustificato, come gruppo consiliare 5stelle, il diritto alla resistenza. Non è questa interrogazione il luogo in cui sviscerare le ragioni di una parte o dell'altra certo è che i presupposti del tavolo comunicazione, reciproco rispetto e possibilità di lavorare in condivisione, ritengo non ci sono stati in questi mesi. Il tema verrà affrontato al prossimo tavolo insieme ai suoi membri, ma credo che mancassero i presupposti per riuscire a lavorare in maniera costruttiva, e quindi i presupposti di un tavolo di partecipazione. Se ora la situazione è mutata non lo so, sarà tutto da valutare.

7 Il tavolo si è riunito nelle seguenti date: 9/12/2015, 26/01/2016, 16/02/2016, 17/03/2016, 18/04/2016, 26/04/2016, 26/05/2016, 9/06/2016, 20/10/2016. Vista la natura informale del tavolo non sono state annotate presenze od assenze. Si potrà valutare diversamente.

8 No, non sono state contestate inadempienze contrattuali, perché il professionista ha segnalato per tempo l'impossibilità di fare i 3 numeri dovuta ai molteplici motivi già ben spiegati (assenza fondi sufficienti a bilancio, periodo pre referendario di silenzio stampa, vicenda vallotomo). Il professionista inoltre ha svolto attività ulteriori a quelle richieste dal bando in una presenza costante e continua soprattutto degli ultimi 6 mesi dove la presenza sulla stampa del comune di Mori era quotidiana ed il rapporto con i media è stato gestito quotidianamente.

Cordiali saluti.



L'Assessore alla Comunicazione  
Patrizia Caproni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Caproni'.